



Gruppo consiliare **Il Gelsso donne, tradizione, innovazione** Comune di Ciserano

www.ilgelsso.es

info@ilgelsso.es

Interrogazione

Le sottoscritte Concetta Giuntino, in qualità di capogruppo e Angela Perletti in qualità di consigliere del Gruppo Consiliare "IL GELSO donne, tradizione, innovazione"

Premesso che:

a partire dal mese di Agosto 2009, a seguito dell'esecuzione da parte di Arpa - Dipartimento di Bergamo di campionamenti di acqua di falda da alcuni pozzi pubblici e privati utilizzati anche per uso irriguo ubicati nel Comune di Ciserano, Verdellino, Arcene e Castel Rozzone veniva rilevata la contaminazione da cromo esavalente;

Evidenziato che

dalle rilevazioni effettuate da Arpa nel periodo giugno - luglio 2010 diversi campioni risultano non conformi al D.lgs 152/2006; la concentrazione del cromo continua ad essere superiore a 5 microgrammi/litro);

Visto che

come comunicato nei consigli comunali e scritto sulla stampa locale la Cromoplastica International di Verdellino pare essere l'azienda responsabile dell'inquinamento da cromo VI (esavalente)

A conoscenza che

- l'idrografia del territorio è costituita da un fitto reticolo di rogge e canali ad uso irriguo
- reiterate analisi hanno evidenziato che la presenza di cromo esavalente nell'acqua di falda dei pozzi supera i 50 microgrammi/litro; comportando una potenziale contaminazione di tutta la catena alimentare e pertanto potenzialmente dannoso alla salute;
- l'Organizzazione Mondiale per la Sanità ha stabilito, come parametro internazionale, un livello massimo di concentrazione in falda freatica, per il cromo esavalente pari a cinque microgrammi/litro;
- è scientificamente dimostrato che il cromo esavalente è cancerogeno, può causare tumori delle prime vie aeree, dello stomaco e dei polmoni;
- è scientificamente dimostrato che il cromo esavalente ha proprietà citotossiche, cioè può legarsi a proteine e DNA e restare nel patrimonio genetico trasmesso ai figli causando, tra l'altro, mutazioni geniche e aberrazioni cromosomiche;
- è scientificamente dimostrato che il cromo esavalente è attivo anche a concentrazioni bassissime;

Considerato inoltre che

l'articolo 32 della Costituzione della Repubblica italiana assicura primaria considerazione e previsione diritto alla salute dell'individuo e all'interesse della collettività, apprestando una completa e piena tutela di fronte alle molteplici aggressioni dirette ed indirette che la stessa rischia di subire;

Interrogano il Sindaco o l'Assessore competente

in merito alla necessità di costituirsi parte civile nei confronti della ditta responsabile, al fine di tutelare i diritti dei cittadini di Ciserano sia per i possibili danni in atto, sia per i danni alla salute che, col passare degli anni, possano dimostrarsi diretta conseguenza dell'inquinamento da cromo esavalente;

Chiedono che

il tema oggetto della presente interrogazione sia messo all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale utile dalla data odierna, come previsto dall'art. 59 e 60 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale

Ciserano, 9 dicembre 2010

Concetta Giuntino

Angela Perletti